

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

N. 170/AV4 DEL 11/03/2016

**Oggetto: CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE
AMMINISTRATIVO EX ART. 15 SEPTIES C.1 D.LGS 502/1992 E S.M.I.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Di prendere atto della nota prot. 6169/26/02/2016/ASUR/DG/P con la quale il Direttore Generale ASUR Marche ha autorizzato, nelle more dell'approvazione del Piano occupazionale 2016-2018, il turn over nella misura massima del 118,6% per il periodo Gennaio –Aprile comprensiva di tutte le assunzioni da effettuare a qualsiasi titolo e nel rispetto della compatibilità complessiva del budget assegnato e degli ulteriori vincoli sulla spesa del personale posti dalla normativa vigente tra cui risulta prevista l'assunzione di un Dirigente Amministrativo con incarico ex art. 15 septies c. 1 D.lgs 502/92 dal 01/04/2016 autorizzazione AV4-43;
2. Di approvare i verbali, depositati agli atti, dei lavori svolti dalla Commissione preposta alla Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico professionale di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO ex art. 15 septies c. 1 D.Lgs 502/92 e s.m.i. per il supporto operativo alla Direzione di Area Vasta nell'ambito delle attività delle seguenti attività: *“funzioni amministrative da svolgere presso la stabilimento ospedaliero di Amandola e controllo atti in AV4”* come indicato in dettaglio nel contratto allegato al presente provvedimento;
3. Di conferire l'incarico professionale di Dirigente Amministrativo, ex art. 15 septies c. 1 D.Lgs 502/92 e s.m.i., al Dott. GIOVANNI STROPPA, nato a Fabriano il 01/05/1960 candidato che tra i tre idonei individuati dalla Commissione di Valutazione in data 18/02/2016, risulta in possesso di esperienza professionale in posizione apicale e di tipo gestionale anche in ambito sanitario;
4. Di approvare il testo del contratto individuale di lavoro allegato alla presente determina quale sua parte integrante e sostanziale;
5. Di stabilire che:
 - a) l'incarico ha durata triennale con decorrenza 01.04.2016

- b) al Dirigente compete il trattamento economico previsto dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza SPTA come di seguito specificato;

	mensile	annuale
stipendio base	3331,61	43310,93
vacanza contrattuale	24,21	314,73
posizione unificata	353,08	4590,04

In aggiunta al trattamento economico che precede, è riconosciuto un compenso, a titolo di retribuzione di posizione variabile aziendale art. 15 *septies* eccedente il minimo contrattuale, nella misura di € 10.218,00 annui (comprensivi del rateo della tredicesima) al lordo delle ritenute di legge. Quanto precede in applicazione dal D.Lgs. del 30/3/2001 n. 165 art. 19 c.6, del CCNL dell'8/6/2000 della Dirigenza S.P.T.A. art. 63 comma 5, confermato dall'art. 55 CCNL del 3/11/2005.

6. Di dare atto che la spesa presunta relativa al precedente punto 3) viene registrata nella contabilità generale Esercizio 2016 ed imputata al budget Area Vasta 4 di Fermo ai conti di riferimento nn. 0515020103 (Competenze Personale Ruolo Amministrativo), 0515020203 (Oneri Sociali Ruolo Amministrativo) e 0515020303 (IRAP Personale Ruolo Amministrativo);
7. Di stabilire che per tutta la durata dell'incarico di cui al punto 3) sarà reso indisponibile un posto di Dirigente Amministrativo;
8. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..

Il Direttore Area Vasta n. 4
Dr. Licio Livini

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO di GESTIONE

Si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente atto rientra nella disponibilità economica del budget provvisorio per l'anno 2016.

Il Direttore U.O.C. Bilancio
Dott. Luigi Stortini

Il Responsabile UOS Controllo di Gestione
Dott. Luigi Stortini

La presente determina consta di n. 10 pagine di cui n. 5 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE)

□ Normativa di riferimento:

- art. 15 septies, c. 1 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;
- 15 comma 13 lett. c) del D.L. n. 95/2012 nel testo convertito dalla Legge n. 135/2012;
- Nota Regione Marche, Prot. n. 284680 del 22/4/2014 ad oggetto “*DGR n.149 del 17/2/2014 Richiesta Precisazione proroga contratto a tempo determinato ex art. 15 septies D. Lgs. 502/1992*”;
- Art. 63 del CCNL 08/06/2000;
- L. n. 208 del 28/12/2015 articolo 1 commi 219 e 224;
- Nota Giunta Regione Marche Prot. n. 135653 del 1°/03/2016 ad oggetto “*Articolo 1 comma 219 L. 28/12/2015 n. 208. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”.

L’art 15 c. 13 lett. c) del D. L. n. 95/2012, convertito nella L. n. 125/2012 ha previsto la sospensione degli incarichi di cui all’art 15 septies D. Lgs. n. 502/1992 e s. m. i. relativi alla dirigenza medica nelle Regioni che non avessero provveduto alla riduzione dei posti letto e delle corrispondenti U.O.C.

Con nota Prot. n. 28460 del 22/04/2014 ad oggetto “*DGR n.149 del 17/2/2014. Richiesta Precisazione proroga contratto a tempo determinato ex art. 15 septies D. Lgs. 502/1992*” la Giunta Regione Marche ha stabilito la possibilità di conferire o prorogare gli incarichi ex art. 15 septies per la dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa, prevedendo limitazioni soltanto per la dirigenza medica.

La L. n. 208 del 28/12/2015 all’art. 1 commi 219 e 224, in vigore dal 1° gennaio 2016, ha previsto testualmente:

219. Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 8, 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e successive modificazioni, sono resi indisponibili i posti dirigenziali di prima e seconda fascia delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, come rideterminati in applicazione dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, vacanti alla data del 15 ottobre 2015, tenendo comunque conto del numero dei dirigenti in servizio senza incarico o con incarico di studio e del personale dirigenziale in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o aspettativa. Gli incarichi conferiti a copertura dei posti dirigenziali di cui al primo periodo dopo la data ivi indicata e fino alla data di entrata in vigore della presente legge cessano di diritto alla medesima data di entrata in vigore, con risoluzione dei relativi contratti. Sono fatti salvi i casi per i quali, alla data del 15 ottobre 2015, sia stato avviato il procedimento per il conferimento dell'incarico e, anche dopo la data di entrata in vigore della presente legge, quelli concernenti i posti dirigenziali in enti pubblici nazionali o strutture organizzative istituiti dopo il 31 dicembre 2011, i posti dirigenziali specificamente previsti dalla legge o appartenenti a strutture organizzative oggetto di riordino negli anni 2014 e 2015 con riduzione del numero dei posti e, comunque, gli incarichi conferiti a dirigenti assunti per concorso pubblico bandito prima della data di entrata in vigore della presente legge o da

espletare a norma del comma 216, oppure in applicazione delle procedure di mobilità previste dalla legge. In ogni altro caso, in ciascuna amministrazione possono essere conferiti incarichi dirigenziali solo nel rispetto del numero complessivo dei posti resi indisponibili ai sensi del presente comma.

224. Resta escluso dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 219 il personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, delle città metropolitane e delle province adibito all'esercizio di funzioni fondamentali, degli uffici giudiziari e dell'amministrazione della giustizia, dell'area medica e veterinaria e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, il personale appartenente alla dirigenza di seconda fascia con funzione tecnico-ispettiva del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nonché, per le funzioni specifiche attribuite dalla legge, il personale preposto ai posti dirigenziali del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri. E' escluso altresì il personale delle agenzie di cui al decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 157.

Con nota prot. 238618 dell'11/01/2016 il Direttore di Area Vasta ha comunicato a questa UOC quanto segue:

“Questa Direzione manifesta la necessità di avvalersi di n. 2 figure dirigenziali amministrative cui affidare le seguenti funzioni ritenute di particolare rilevanza ed interesse strategico al fine di garantire il necessario supporto operativo alla Direzione di Area Vasta:

- 1) Funzioni amministrative da svolgere presso lo stabilimento ospedaliero di Amandola e controllo atti in Area Vasta 4*
- 2) Funzioni amministrative di Controllo di Gestione*

Alle due funzioni sopra descritte sono riferibili:

- una figura dirigenziale configurabile come un incarico dirigenziale ex art. 15 septies comma 1 D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. , che deve possedere i seguenti requisiti specifici:

- 1) Diploma di Laurea in giurisprudenza o economia e commercio o in scienze politiche del vecchio ordinamento o lauree specialistiche magistrali del nuovo ordinamento o lauree equipollenti*
- 2) particolare e comprovata qualificazione professionale desumibile da attività documentata, svolta presso enti o aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali ... omissis.....*

Si dispone che codesta UOC predisponga i provvedimenti amministrativi necessari e conseguenti, tenuto conto della autorizzazione rilasciata dalla Direzione Generale ASUR con la nota prot. 357/ASURDG/P del 07.01.2016 allegata.”

Con nota prot. 357/ASURDG/P del 07.01.2016 la Direzione Generale ASUR “... omissis *si comunica che per la scrivente Direzione nulla osta al conferimento dei suddetti incarichi per un periodo di anni 3. Si precisa che i suddetti incarichi dovranno essere conferiti rispettivamente ai sensi dei commi 1 e 2 del citato articolo 15 septies del D.lgs. 502/92. Quanto sopra dovrà avvenire nel rispetto del Piano Occupazionale, delle norme di legge e delle disposizioni contrattuali vigenti*”

Con determina n. 16/AV4 dell'11/01/2016 è stato emesso avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico professionale di Dirigente Amministrativo ex art. 15 septies c. 1 D. Lgs. 502/1992 e s. m. i. con scadenza 27/01/2016.

Con nota Prot. n. 5319 del 19/02/2016, indirizzata alla Giunta Regione Marche, la Direzione Generale ASUR ha richiesto un parere sulla portata applicativa dell'art. 1 c. 219 della L. n. 208/2015, con particolare riferimento agli enti del SSN ed alla possibilità di conferimento di incarichi dirigenziali.

Con nota Prot. n. 135653 del 1°/03/2016 ad oggetto “*Articolo 1 comma 219 L. 28/12/2015 n. 208. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*” la Giunta Regione Marche ha affermato “*omissis....La normativa contenuta nel comma 219 non è applicabile, per espressa prescrizione del comma 224, alla dirigenza medica e veterinaria e del ruolo sanitario del SSN. Si ritiene tuttavia che la stessa norma non sia applicabile neppure alla dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa per la quale non è prevista una distinzione di posti per prima e seconda qualifica dirigenziale. Vale infatti il principio di interpretazione letterale delle norme per cui nonostante il richiamo a tutte le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 (ambito soggettivo) la disposizione del comma 219 vale come principio generale la cui obbligatorietà di applicazione è correlata alla possibilità di porre in essere l’adempimento (sussistenza di posti di prima e di seconda qualifica dirigenziale). A tale univoca interpretazione, che si condivide, è giunto il gruppo tecnico interregionale sul personale degli enti del SSN nella seduta del 28 gennaio 2016.*

Si aggiunga peraltro che, a seguito dell’entrata in vigore dell’articolo 11, comma 1, lettera b) punto 2) della legge 124 del 2015, è prevista la confluenza nel ruolo unico della dirigenza regionale, della dirigenza amministrativa, professionale e tecnica del servizio sanitario nazionale e che la stessa legge di stabilità soprarichiamata prevede per le regioni una disposizione di carattere speciale che deroga a quella generale di cui al comma 219. Il riferimento è al comma 221, il quale stabilisce che le regioni e gli enti locali provvedono alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni. Tutto quanto premesso si ritiene che il comma 219 non trovi applicazione per la dirigenza professionale tecnica e amministrativa degli enti del SSR...omissis”.

Si dà atto che con determina n. 99/AV4 del 10.02.2016 sono stati ammessi i candidati partecipanti all’avviso, emanato con determina n. 16/AV 4 dell’11/01/2016, e che, con determina 97/AV4 del 10.02.2016 è stata individuata la Commissione preposta alla valutazione dei titoli ed all’esame dei candidati ammessi.

La suddetta Commissione ha svolto i lavori in data 18.02.2016 ed ha trasmesso al Direttore di Area Vasta gli atti relativi con nota prot. 249508 del 19.02.2016.

Si trasmette il presente documento istruttorio al Direttore di Area Vasta per l’adozione delle proprie determinazioni.

Il Responsabile del Procedimento

Dr.ssa Anna Maria Quinzi

p. il Direttore dell’U.O.C. Gestione Risorse Umane
Dott. Michele Gagliani

- ALLEGATI -

Allegato alla determina n. _____

Rep. _____

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

(Personale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa Comparto Sanità) art. 15 Septies c. 1 D.Lgs 502/92 e s.m.i.)

In conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs 502/92 e s.m.i. art. 15 septies c. 1 e delle direttive regionali di cui alla D.G.R.M. n. 3385 del 29/12/99, alla nota Regione Marche prot. 284680 del 22.04.2014 e nota Regione Marche prot. 135653 del 01.03.2016 per la Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, tra l'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE – AREA VASTA 4 FERMO rappresentata dal Direttore di Area Vasta Dr. Licio Livini ed il Dr. nato a _____ (appresso definito Dirigente) individuato con/per effetto della determina n. _____ quale persona avente titolo (ex art. 15 - septies c. 1 D.Lgs 502/92 e s.m.i.) nei cui confronti è stato accertato, sulla base della documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti regolanti l'accesso al rapporto di lavoro così come presentata dal Dirigente sotto la sua responsabilità, e valida fino a querela di falso, il possesso dei requisiti generali e specifici prescritti dalle vigenti disposizioni per l'accesso al rapporto di lavoro nella qualifica interessata, nonché l'inesistenza di cause di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs n. 29 del 1993, dalla legge 662/1996 e dall'art. 72 L. 448/1998

SI STIPULA

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

con l'osservanza delle clausole seguenti:

ART. 1: Tipologia del Rapporto

Il Dirigente viene assunto in servizio presso l'ASUR – Area Vasta 4 Fermo con la qualifica di Dirigente del ruolo AMMINISTRATIVO a tempo determinato a titolo di incarico dirigenziale per la durata di tre anni, per l'espletamento delle seguenti funzioni ed obiettivi:

- Supportare la funzione di Controllo atti
- Presiedere alle funzioni amministrative dello Stabilimento Ospedaliero di Amandola

- Collaborare con il Dirigente Sanitario referente dello stabilimento ospedaliero di Amandola nell'analisi delle criticità derivanti dalla L. 161/2014 nonché dalla DGRM 423/2014 relativamente allo stabilimento Ospedaliero di Amandola
- Coordinare le attività amministrative comuni ad altre UOC centrali (Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Tecniche)

L'incarico affidato è suscettibile nel tempo di adeguamenti e/o variazioni anche per effetto di riorganizzazioni aziendali che possono influire sui contenuti e/o tipologie degli incarichi.

Il..... risponde del raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente dall'Amministrazione in sede di budget, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, nonché dell'imparzialità e buon andamento della propria attività.

ART. 2: Inizio e durata del Rapporto

Il rapporto di lavoro ha inizio il **01.04.2016**, data da cui il presente contratto ha decorrenza sia giuridica che economica; il Dirigente è assegnato, quale sede di prima destinazione allo stabilimento ospedaliero di Amandola.

Il Dirigente si impegna ad assumere effettivo servizio alla data di decorrenza iniziale sopra convenuta. In caso di inadempimento dell'obbligo suddetto, senza giustificato motivo, il presente contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. e l'ASUR – Area Vasta 4 Fermo - sarà libera di attivare la procedura di assunzione nei confronti di altri candidati. Qualora, invece, sussistano giustificati motivi, adeguatamente comprovati, l'interessato dovrà darne comunicazione per iscritto all'Amministrazione dell'ASUR Area Vasta 4 Fermo entro il termine perentorio di 3 gg. dalla data di decorrenza medesima.

Con la risoluzione del presente contratto ex art. 1456 cc, di cui al periodo precedente, il Dirigente è obbligato al pagamento alla ASUR Area Vasta 4 Fermo di una penale, ai sensi dell'art. 1382 del c.c., pari alla metà del valore del trattamento stipendiale mensile previsto per la qualifica (voci fisse e ricorrenti).

Il rapporto di lavoro oggetto del presente contratto si risolve automaticamente e senza diritto al preavviso **con lo scadere del 3° anno e cioè 31.03.2019** (ultimo giorno di lavoro); parimenti esso si risolve comunque automaticamente, senza diritto di preavviso con il venire meno dei presupposti che hanno determinato l'incarico.

ART. 3: Trattamento economico e graduazione delle funzioni

Al Dirigente compete il trattamento economico previsto dal CCNL dell'Area della Dirigenza S.P.T.A. vigente, comprensivo di tutti i diritti acquisiti documentati.

Il trattamento economico fondamentale spettante al Dirigente in parola, relativo allo stipendio tabellare

ed alla retribuzione di posizione minima unificata, è determinato sulla base di criteri e disposizioni stabiliti dai CCNNLL dell'Area della Dirigenza S.P.T.A., come di seguito indicato:

	mensile	annuale
stipendio base	3331,61	43310,93
vacanza contrattuale	24,21	314,73
posizione unificata	353,08	4590,04

Al Dirigente in parola, in aggiunta al trattamento economico che precede, è riconosciuto un compenso, a titolo di retribuzione di posizione variabile aziendale art. 15 septies eccedente il minimo contrattuale, nella misura di € 10.218,00 annui (comprensivi del rateo della tredicesima) al lordo delle ritenute di legge. Quanto precede in applicazione dal D.Lgs. del 30/3/2001 n. 165 art. 19 c.6, del CCNL dell'8/6/2000 della Dirigenza S.P.T.A. art. 63 comma 5, confermato dall'art. 55 CCNL del 3/11/2005.

Spetta altresì al dirigente la retribuzione di risultato nella misura definita dalla programmazione e contrattazione di Area Vasta, in relazione agli obiettivi di budget assegnati.

Sulla predetta retribuzione si applicano gli oneri previdenziali, assistenziali ed erariali nella misura stabilita dalla normativa vigente.

ART. 4 VERIFICHE

Il Dott. è sottoposto a verifica:

- a cadenza annuale da parte del Nucleo di Valutazione Aziendale, per quanto attiene i risultati della gestione ed i risultati connessi agli obiettivi negoziati in sede di budget;
- al termine dell'incarico, da parte del collegio tecnico, relativamente all'attività professionale svolta.

ART. 5 CONGEDO ORDINARIO

Il Dott. ha diritto irrinunciabile ad usufruire annualmente di un periodo di ferie, nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale per il personale dirigenziale, che prevede:

- per l'articolazione dell'orario su 5 giorni settimanali, 32 giorni lavorativi di ferie, di cui 4 a titolo di festività soppresse, pari ad ore 7 e minuti 36 per ciascun giorno;

La risoluzione del rapporto di lavoro per qualsiasi motivo non pregiudica il diritto alle ferie maturate.

ART. 6 INCOMPATIBILITA'

L'incarico conferito è incompatibile con ogni altra forma di impiego pubblico o privato, a tempo determinato o indeterminato, e ciò a prescindere dalla sussistenza di attività in concorrenza con gli interessi dell'Amministrazione che sono esplicitamente vietate.

A tal fine, il Dott., dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi della normativa del vigente CCNL, di non avere, altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità stabilite dall'art. 53 del D.Lgs. n.165/01, già art. 58 del D.Lgs n. 29/93 e norme in esso richiamate.

il Dott., dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o inconfiribilità previste, rispettivamente, dagli artt. 9 e 12 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/13.

Ove l'interessato diffidato dall'Amministrazione non interrompa l'esercizio di attività concorrenti o incompatibilità, l'Amministrazione recederà dal contratto senza obbligo di preavviso, con effetto immediato, salva ed impregiudicata ogni azione per il risarcimento del danno arrecato.

ART. 7 Risoluzione del Rapporto

Salvo i casi di risoluzione automatica del rapporto di lavoro, di licenziamento senza preavviso per giusta causa e di naturale scadenza del rapporto, le parti possono recedere anticipatamente dal presente contratto e risolvere il rapporto di lavoro con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso a condizione che le stesse diano comunicazione della volontà di recesso, con un anticipo di almeno 15 giorni rispetto alla data effettiva di interruzione del rapporto (fa fede la data di ricezione al protocollo della comunicazione). Il mancato rispetto del termine di comunicazione di cui al periodo precedente comporta l'applicazione di una penale, sempre ai sensi dell'art. 1382 del c.c., per ogni giorno di mancata comunicazione, pari al valore stipendiale di una giornata lavorativa.

L'assegnazione delle ferie non può avvenire durante il periodo di preavviso.

La ASUR Area Vasta 4 Fermo è autorizzata a trattenere l'importo della penale, applicabile in forza del presente contratto, sugli emolumenti stipendiali ancora da corrispondere al lavoratore, fatte comunque salve le azioni civilistiche di recupero, in caso di incapienza del credito.

E' in ogni caso condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 8

CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Dott. dichiara di conoscere ed osservare i doveri derivanti dallo status di dipendente, come previsti dal CCNL nel tempo vigenti. Dichiara altresì di prendere visione mediante acquisizione di copia del “Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni” (DPR N. 2 DEL 16/04/2013) e dichiara di essere consapevole dell’obbligatorietà delle disposizioni in esso contenute.

ART. 9 : Norme di riferimento

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, il rapporto di lavoro è comunque regolato dalle norme risultanti: dalla disciplina del rapporto di lavoro con il S.S.N., dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel tempo nonché, per quanto non contrattualmente regolato, dalle norme del Codice Civile (libro V, Titolo II, Capo I) e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa; esse prevalgono sulle statuizioni del presente contratto in ogni caso di difformità o contrasto.

DICHIARAZIONI COLLEGATE

Il Dirigente dichiara di aver ricevuto copia del codice di Comportamento di cui al Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 28/11/2000 e di impegnarsi al suo rispetto;

Il Dirigente dichiara di accettare tutte le clausole che regolano il suo rapporto di lavoro individuale subordinato, dando per conosciute le norme di riferimento alle quali si fa rinvio.

Letto, confermato e sottoscritto

FERMO, li _____

**IL RAPPRESENTANTE
DELL'AZIENDA**

IL DIRIGENTE

P.S.: il presente contratto non è sottoposto alla registrazione ai fini fiscali o costitutivi.
Esso fa stato tra le parti.